

Comunicazioni sbagliate tra 118 e ambulanza: l'errore può capitare

Pubblicato: Giovedì 6 Febbraio 2014



Pensavano fosse un malore e si sono ritrovati di fronte a un uomo armato di ascia. **La denuncia degli operatori della Croce rossa**, dopo l'aggressione a una donna da parte del suo commercialista, ha acceso i riflettori sul sistema del soccorso, innovato profondamente dal 18 giugno scorso quando la centrale operativa varesina è stata assorbita da quella comasca dando vita alla "Soreu". Un'operazione che ha visto convergere a Villa Gurdia le chiamate di tre diverse province: Como, Varese e Lecco.

A distanza di sette mesi, qualche problema di adeguamento di sistemi, modelli e rapporti permane: « ma – commenta **Guido Garzena , responsabile del 118 di Varese** – si stanno affrontando a mano a mano che emergono».

Ritrovarsi a cambiare sistemi avviati e rodati sta certamente richiedendo tempo e pazienza: « **Occorre ricostruire rapporti personali, sistemi di comunicazione e di fiducia** – ammette Garzena – ma abbiamo fatto molti passi in avanti ».

Nel caso denunciato dagli operatori della CRI era la mancata comunicazione della gravità della situazione: « L'errore umano capita, non dovrebbe succedere, ma **purtroppo capita e capiterà anche in futuro**. Dobbiamo limitarli sempre di più e su questo ci stiamo impegnando seriamente. Trovarsi da un giorno all'altro con il lavoro triplicato non è questione da sottovalutare. Per questo abbiamo bisogno la collaborazione di tutti, perchè tutti facciano rete per superare le difficoltà».

I tempi di comunicazione tra la centrale e le ambulanze si sono ridotti, si è cercato di ovviare con la tecnologia, ma spesso non è sufficiente a inquadrare il caso: « Sicuramente, uno dei problemi è la **mancanza di personale**. Per questo abbiamo chiesto che siano aumentate le postazioni. Il percorso, però, è lungo: occorre il concorso poi la formazione. Si tratta di personale specializzato, di non facile reperibilità. Sono tutte questioni che abbiamo già sollevato».

I tempi per risolvere i problemi? « **Nessuno ha la bacchetta magica** e ritengo che il percorso non sia breve. Per questo dobbiamo collaborare tutti insieme e lavorare di squadra».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

